

COMPARTIMENTO 3 – AREA VALTOPINA
Via Val di Fiemme, 3 - 06030 Valtopina (Pg)

PROCEDURA RICHIESTA PREVENTIVI PER L'ACQUISTO DI:

EX LOTTO 2 TUBI IN ACCIAIO ZINCATO

CAPITOLATO TECNICO – Allegato

Art. 1 Disposizioni generali

L'Agenzia Forestale Regionale si riserva il diritto di:

- non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, previo giudizio di congruità della medesima e purché ritenuta conveniente per l'Ente;
- sospendere, indire nuovamente o non aggiudicare la procedura dandone opportuna motivazione;
- non stipulare, motivando, il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione.

Art. 2 Oggetto e durata dell'affidamento

Le prestazioni oggetto dell'affidamento consistono in forniture franco magazzino AFoR situato in loc. Ponte Rio 06034 Valtopina (PG) del materiale riportato nelle schede riepilogative di cui all'art. 4.

La durata massima dell'affidamento è di mesi sei, con decorrenza dalla data di aggiudicazione.

Art. 3 Valore massimo stimato a base d'indagine

L'importo posto a base d'indagine, per tutti i lotti, è stimato in complessivi **€ 60.792,00** (IVA esclusa) sulla base dei prezzi di cui all'art. 4. I costi della sicurezza da rischi interferenziali (DUVRI) sono pari ad € 0 (euro zero).

Art. 4 Oggetto della fornitura

L'appalto ha per oggetto la fornitura all'Agenzia Forestale Regionale del materiale di seguito indicato:

Scheda riepilogativa

TUBI IN ACCIAIO ZINCATO - CIG: 92757742DB

Codice univoco di fatturazione elettronica UZKO8N

CUP	Materiale	Quantità	Imponibile €
E79B18000140008	Tubo S.S. ASTM/API 5L Gr.B Zincati VM 1"1/4 barre da ml.6.00	200	20.400,00
E79B18000130008	Tubo S.S. ASTM/API 5L Gr.B Zincati VM 1"1/4 barre da ml.6.00	144	14.688,00
E49B18000080008	Tubo S.S. ASTM/API 5L Gr.B Zincati VM 1"1/4 barre da ml.6.00	252	25.704,00
Totale fornitura ex lotto 2 a base di indagine			60.792,00

Art. 5 Modalità di espletamento della fornitura

Le forniture oggetto del presente affidamento devono essere consegnate presso il magazzino dell'Ente sito in loc. Ponte Rio 06034 Valtopina (PG), con la possibilità di effettuare fino a 3 scarichi/fornitura per ogni lotto.

Le forniture oggetto del presente affidamento devono essere consegnate come segue:

- per il Cantiere Monte Pennino CUP E49B18000080008 la consegna deve avvenire entro massimo 20 giorni dalla data di affidamento;
- per i Cantieri Fonte Bregno CUP E79B18000140008 e Vallonica CUP E79B18000130008 la consegna deve avvenire entro massimo 3 mesi dalla data di affidamento.

La fornitura deve essere comprensiva di ogni spesa di trasporto e scarico e di qualsiasi attività necessaria o utile per la completa fornitura oggetto del contratto. Le suddette operazioni sono, quindi, a totale carico della Ditta aggiudicataria, compreso il rispetto delle normative in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro ed esonerando, quindi, l'Agenzia Forestale Regionale (AFoR) da qualsiasi responsabilità in merito a tali operazioni.

Qualora in corso di esecuzione si rendesse necessaria una variazione delle quantità in aumento o in diminuzione relative alla fornitura si applica quanto previsto dall'art. 106, comma 12, del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. alle stesse condizioni previste nel contratto originario.

Art. 6 Modalità di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 51 L. 108/2021 con il criterio del minor prezzo ex art. 36, comma 9-bis, del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. e dell'art. 1, comma 3, della Legge n. 120/2020;

L'indagine verrà aggiudicata alla ditta che, previa manifestazione d'interesse, presenterà la % di sconto maggiore rispetto all'importo totale dell'affidamento di cui all'art.4.

La percentuale di sconto verrà applicata alle singole voci componenti l'ammontare del lotto stesso.

Saranno escluse le offerte economiche che determinano un importo superiore o uguale al valore presunto della fornitura.

Si precisa che non saranno prese in considerazione offerte che si discostino dai requisiti richiesti.

Non possono essere presentate offerte parziali e/o condizionate. Non sono ammesse varianti dell'offerta.

Il contratto è comunque sottoposto a condizione risolutiva a favore dell'AFoR, con possibilità per il concorrente aggiudicatario di adeguamento ai predetti corrispettivi, nel caso di intervenuta disponibilità di convenzioni CONSIP o di eventuali centrali di committenza Regionali che prevedano condizioni di maggior vantaggio economico rispetto a quelle riservate al concorrente aggiudicatario.

Art. 7 Elenco prezzi a base di indagine

I prezzi riportati nelle schede riepilogative di cui all'art 4 sono posti a base d'indagine e soggetti al ribasso unico e incondizionato offerto dall'appaltatore in sede di procedura di indagine.

Gli importi sono comprensivi di ogni onere aggiuntivo relativo all'esecuzione della fornitura (eventuali costi di trasporto, imballaggio, scarico all'interno dei magazzini, ecc.).

I prezzi offerti dall'appaltatore di cui al suddetto elenco in sede di indagine, resteranno fissi e invariabili per tutta la durata del contratto, salvo quanto previsto all'art 13.

Art. 8 Referente Tecnico.

L'affidatario deve comunicare, antecedentemente alla stipula del contratto, il nominativo del proprio tecnico abilitato ad assumere l'incarico di Referente Tecnico (RT) che, garantendo la propria reperibilità durante lo svolgimento delle attività oggetto di appalto, ha il compito di intervenire, decidere, rispondere direttamente riguardo a eventuali problemi che dovessero sorgere relativamente all'espletamento del servizio. Il referente tecnico dell'appaltatore, per tutta la durata del contratto, dovrà interloquire con il RUP per il coordinamento e lo svolgimento della fornitura.

Art. 9 - Verifica di conformità della fornitura e contestazioni

Il RUP, ai fini dell'accettazione della consegna, prima che questa sia effettuata, può richiedere la visione del materiale presso l'Azienda o il punto di ritiro della Ditta aggiudicataria.

La fornitura dovrà corrispondere a quanto richiesto, così come descritto dal presente capitolato, e dovrà essere accettata dall'Amministrazione.

Il RUP si riserva la facoltà di non accettare materiale non rispondente alle caratteristiche richieste. A seguito di indicazioni in tal senso il materiale non conforme deve essere sostituito con altro avente caratteristiche adeguate.

Nel caso di non corrispondenza l'AFoR inoltrerà alla Ditta fornitrice formale contestazione scritta entro 15 (quindici) giorni dal riscontro delle predette anomalie.

In tal caso la Ditta fornitrice dovrà ritirare la merce contestata e sostituirla, a sua cura e spese, con altra corrispondente a quella richiesta da AFoR entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della predetta contestazione.

In caso di inadempienza verrà applicata la penale di cui all'art. 12 per ogni giorno di ritardo. Trascorsi comunque sette giorni, senza che la Ditta abbia adempiuto a quanto richiesto, si provvederà alla rescissione del contratto e all'affidamento alla Ditta la seconda in graduatoria.

Art. 10 - Requisiti di partecipazione

Ai fini di partecipazione alla presente procedura rappresentano rispettivamente:

Requisiti di ordine generale:

- Assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016.

Requisiti di idoneità professionale:

- Iscrizione nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. per il ramo di attività previsto dall'appalto;

Requisiti di capacità economica e finanziaria:

- Possesso di un fatturato specifico d'impresa (cifra da intendersi quale cifra complessiva dal 2017 al 30/03/2021) relativo alle forniture oggetto di indagine, per un importo non inferiore (IVA esclusa) al valore posto a base d'asta. Il concorrente aggiudicatario è tenuto ad esibire la documentazione probatoria a conferma di tale requisito (documentazione contabile). Ove le informazioni inerenti ai fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Art. 11 Revisione dei prezzi

Trattandosi di appalto di servizi/forniture bandito successivamente al 27 gennaio 2022, sono stabilite le seguenti clausole di revisione dei prezzi ai sensi dell'articolo 29 del Decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4 e dell'articolo 106, comma 1, lettera a), primo periodo, del D.lgs. 50/2016, fermo restando quanto previsto dal secondo e dal terzo periodo del medesimo comma 1 dell'articolo 106. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente articolo si fa riferimento al predetto articolo 29.

Qualora, durante l'esecuzione contrattuale, il corrispettivo offerto debba essere aggiornato per effetto di variazioni di singoli prezzi di materiali che determinano variazioni in aumento o in diminuzione superiori al 10 per cento rispetto al prezzo complessivo di contratto:

- l'appaltatore dovrà formalizzare tramite PEC indirizzata al RUP apposita istanza di revisione;
- la stazione appaltante dovrà formalizzare tramite PEC indirizzata al Responsabile Tecnico idonea comunicazione di revisione motivata.

Il Responsabile del Procedimento conduce apposita istruttoria al fine di individuare le variazioni percentuali dei singoli prezzi di materiali/servizi che incidono sul contratto aggiudicato. L'istruttoria può tener conto di Indici Istat (ad esempio FOI, IPCA), Prezzari con carattere di ufficialità, di specifiche rilevazioni Istat, nonché dei rilievi eventualmente effettuati direttamente dal Responsabile del Procedimento presso produttori, fornitori, distributori e rivenditori.

Sulle richieste avanzate dall'appaltatore la stazione appaltante si pronuncia entro 60 (sessanta) giorni con provvedimento motivato. In caso di accoglimento delle richieste dell'appaltatore il provvedimento determina l'importo della compensazione al medesimo riconosciuta.

Art. 12 - Penali e clausola risolutiva

Eventuali ritardi nei tempi di consegna previsti dal precedente articolo 5 daranno luogo all'applicazione di una penalità pari all'uno per mille dell'ammontare netto del contratto, calcolata per ogni giorno di calendario di ritardo medesimo e comunque complessivamente non superiore al 10% del corrispettivo stabilito; superata tale misura l'Amministrazione committente può procedere alla risoluzione del contratto in danno all'affidatario.

Il protrarsi del ritardo per fatti dell'impresa per più di quindici giorni dai termini di consegna di cui all'art. 5 è considerato grave negligenza e potrà comportare la risoluzione contrattuale, fatta salva l'esecuzione della procedura in danno.

Decorso tale termine l'AFoR si avvarrà dell'istituto dello scorrimento di cui all'art. 110 del D.lgs. n. 50/2016.

Le penalità stabilite prescindono dall'azione per la risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 C.C. e dall'azione per il risarcimento del danno e per l'affidamento ad altri della fornitura qualora l'eventuale ritardo, non dovuto a causa di forza maggiore, e/o difformità qualitative siano di pregiudizio per la regolarità della fornitura stessa o nel caso in cui il fornitore violasse gli obblighi contrattuali.

L'Agenzia Forestale Regionale potrà risolvere di diritto il contratto nei seguenti casi:

1. verificarsi di una o più condizioni previste all'art. 108 del D.lgs. n. 50/2016;
2. mancato rispetto del termine per l'evasione della fornitura;
3. sospensione/interruzione della fornitura, senza giustificato motivo, verificatasi per 15 giorni consecutivi nel corso del periodo di validità del contratto;
4. non rispondenza del materiale fornito alle specifiche del contratto;
5. inadempimenti previsti dalla legge o violazione del presente capitolato da parte della ditta aggiudicatrice;
6. situazione di fallimento, liquidazione, cessione di attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente a carico della ditta fornitrice;
7. cessione del contratto a terzi, subappalto abusivo della fornitura;
8. frode della ditta fornitrice;
9. manifesta incapacità nell'esecuzione della fornitura appaltata;
10. violazioni delle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti.

L'AFoR si riserva, comunque, la facoltà di rivalersi degli eventuali danni subiti durante l'esecuzione del contratto.

Nel caso di risoluzione del contratto o di mancata stipula del contratto, l'Amministrazione ha facoltà di concludere un nuovo contratto, per il valore stimato residuo, con altro operatore economico che abbia partecipato alla procedura originaria, scorrendo progressivamente la graduatoria della indagine medesima ai sensi dell'art. 110 del D.lgs. n. 50/2016.

Art. 13 Ritardi dovuti a causa di forza maggiore

La Ditta fornitrice potrà richiedere lo spostamento dei termini di consegna solo per impedimenti o ritardi dovuti a cause di forza maggiore (alluvioni, incendi, scioperi, ecc.) debitamente dimostrate con idonea documentazione accettata dall'Ente.

L'evento di forza maggiore dovrà essere comunicato all'Amministrazione entro 5 giorni dal suo verificarsi, decorsi i quali la causa di forza maggiore non viene riconosciuta e l'Impresa è soggetta alle penalità previste per gli eventuali ritardi sull'esecuzione della fornitura.

Le istanze della Ditta tese ad ottenere lo slittamento del termine di esecuzione contrattuale, non giustificate da cause di forza maggiore, non verranno prese in considerazione.

Inoltre non giustificano lo spostamento dei termini e pertanto non verranno prese in considerazione comunicazioni o richieste di chiarimenti.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si precisa che non rientrano tra le cause di forza maggiore: l'interruzione dell'attività dell'impresa per ferie e/o festività, e quindi non verranno prese in considerazione.

Art. 14 Garanzia definitiva

La Ditta aggiudicataria, a tutela del regolare adempimento degli obblighi contrattuali, prima della stipula del relativo contratto deve dare dimostrazione di aver costituito il deposito della garanzia definitiva in conformità a quanto previsto dall'art. 103 del D.lgs. 50/2016, pari al 10% del valore del contratto. La garanzia deve avere una validità corrispondente alla durata del contratto e, ad ogni modo sino a quando ne venga disposto lo svincolo dalla stazione appaltante.

La garanzia dovrà essere costituita mediante fideiussione bancaria, polizza assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 103 del D.lgs. 50/2016.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile, nonché l'operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante.

La mancata costituzione del deposito cauzionale definitivo determina la revoca dell'affidamento da parte dell'Agenzia Forestale Regionale che aggiudicherà l'appalto di fornitura al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione della verifica di conformità.

Art. 15 Pagamenti e modalità di fatturazione

Il pagamento dei corrispettivi verrà effettuato entro 30 giorni dall'accettazione della relativa fattura che dovranno essere emesse secondo il regime di FATTURAZIONE ELETTRONICA, accompagnate da bolle di consegna (DDT) e dal buono d'ordine, ad avvenuta fornitura regolarmente effettuata, debitamente vistate dall'incaricato al ritiro merce.

Le fatture non potranno essere emesse prima della consegna per intero, del singolo ordine emesso dall'Ufficio Tecnico dell'Agenzia Forestale Regionale.

La fatturazione avverrà per singolo contratto attuativo come dettagliatamente definito nelle schede tecnica allegate.

Dovranno essere tassativamente riportati sulla fattura elettronica il CUP ed il CIG ed il Codice Univoco di fatturazione elettronica esplicitamente indicati nel buono d'ordine.

L'AFoR è soggetta allo split payment per cui nella fattura elettronica si dovrà indicare la "S" per la scissione dei pagamenti.

Art. 16 Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (art.3 legge n.136/2010 s.m.i.)

La Ditta aggiudicataria dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.

In particolare, sarà obbligata a:

- a. comunicare alla stazione appaltante, entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, nonché le generalità (data, luogo di nascita e residenza) e il Codice Fiscale delle persone delegate ad operare su di esso con indicazione di ruoli e poteri.
- b. effettuare tutte le operazioni bancarie relative alla fornitura in questione con strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentirne la piena tracciabilità registrati sul conto corrente dedicato alla prestazione richiesta ed a riportare sui pagamenti stessi il numero del CIG;
- c. effettuare le operazioni di cui ai commi 2 e 3 dell'art.3 della Legge n.136/2010 s.m.i. con le modalità ivi previste.

Art. 17 Subappalto e cessione

È vietato, da parte dell'appaltatore, la cessione anche parziale del contratto, fatti salvi i casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese. In tali casi la cessione o gli atti di trasformazione, fusione o scissione della società, sulla cui base avviene il subentro, devono essere tempestivamente comunicati alla stazione appaltante che verifica l'idoneità soggettiva del subentrante.

È altresì fatto divieto di cedere a terzi, in qualsiasi forma, i crediti derivanti alla stessa dal presente contratto, nonché di conferire procure all'incasso. In caso di inosservanza da parte dell'affidatario degli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto dell'AFoR al risarcimento del danno, il presente contratto si intende risolto di diritto.

È ammesso il subappalto disciplinato dall'art. 105 del D.lgs. 50/2016 come modificato dall'art. 49 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge n. 108/2021, e purché l'impresa lo comunichi espressamente nella documentazione di indagine. Il pagamento

diretto al subappaltatore è ammesso nei casi previsti dall'art. 105, comma 13 del D.lgs. 50/2016.

Il subappaltatore deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione degli stessi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale.

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Art. 18 Validità dell'offerta

I partecipanti alla procedura sono vincolati al rispetto di tutte le condizioni indicate nell'offerta per un periodo di 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza di presentazione dell'offerta. Trascorso tale termine, i concorrenti potranno comunicare per iscritto la volontà di svincolarsi dall'offerta presentata.

Art. 19 Altre informazioni

L'Agenzia si riserva la facoltà insindacabile di non procedere all'aggiudicazione della fornitura senza che per questo le imprese partecipanti possano richiedere alcunché a titolo di rimborso, indennizzo e/o risarcimento danni, nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del Codice civile.

Art. 20 Rinvio

Per tutto quanto non espressamente contemplato nel presente capitolato e in tutti gli atti della presente procedura, le parti fanno riferimento alle disposizioni di legge e ai regolamenti vigenti in materia di acquisizione di beni e servizi in quanto applicabili.

Art. 21 Controversie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 C.C. nello stipulando contratto dovranno essere specificatamente approvate le clausole del presente Capitolato.

Per quanto non previsto nel corrente Capitolato si intendono applicabili le norme di cui al D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. e del Codice civile.

Per ogni eventuale controversia che dovesse verificarsi durante il rapporto tra la ditta aggiudicataria e l'Ente, il Foro competente sarà quello di Perugia (PG).

Art. 22 Trattamento dati

Ai sensi di quanto previsto dal regolamento generale sulla protezione dei dati, Regolamento UE Ai sensi degli articoli 12 e 13 del Regolamento del Parlamento Europeo 27 aprile 2016 n. 2016/679/UE, i dati personali che saranno comunicati dai partecipanti alla procedura di gara verranno trattati per le sole finalità relative al presente procedimento.

Il trattamento verrà effettuato manualmente e con l'ausilio di strumenti informatici, nell'osservanza di ogni misura cautelativa della sicurezza e della riservatezza dei dati, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. I dati saranno comunicati esclusivamente ai soggetti interni all'AFoR coinvolti nel presente procedimento. La durata del periodo di conservazione è quella necessaria per l'espletamento e la definizione del procedimento stesso. La base giuridica del trattamento è costituita dall'articolo 6, comma 1, lettera a) e lettera c) del predetto Regolamento (UE) 2016/679.

La mancata comunicazione, da parte degli interessati, dei dati richiesti per l'espletamento della procedura di gara, non consentirà di partecipare alla selezione. In relazione al trattamento dei propri dati personali, ciascun partecipante può, con richiesta rivolta al Titolare del trattamento, esercitare i diritti previsti dagli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679, che di seguito si riepilogano:

a) è diritto dell'interessato richiedere in qualsiasi momento la conferma dell'esistenza di dati personali, di conoscerne il contenuto, l'origine e le modalità di trattamento, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, la cancellazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;

b) è riservata all'interessato la facoltà di opporsi al trattamento dei dati personali e di presentare reclamo al Garante per la privacy, in caso di violazione dei propri dati personali (articolo 77 del Regolamento (UE) 2016/679).

Il Titolare del trattamento è l'Agenzia Forestale Regionale.

Il Titolare ha provveduto a nominare il Responsabile della protezione dei dati i cui contatti sono pubblicati nel sito web istituzionale <https://www.afor.umbria.it/informativa-privacy/>

Art. 23 – Responsabile del Procedimento

Ai fine della presente procedura il Responsabile Unico del Procedimento è Per. Agr. Leonello Armillei

SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA

06128 PERUGIA – Via Pietro Tuzi, 7
Tel. 075.5145711 – Fax 075.5008020
pec: agenziaregionaleforestaleumbra@legalmail.it



SEDI OPERATIVE DISTACCATE

COMP. 1 – Perugia COMP. 2 Città di Castello – Gubbio
COMP. 3 Valtopina – Spoleto COMP. 4 Norcia – Terni
COMP. 5 San Venanzo - Orvieto - Guardia

Responsabile Unico del Procedimento
Per. Agr. Leonello Armillei
(documento f.to digitalmente)